

Esce in bici di notte ma è “sorvegliato speciale”: ad aspettarlo a casa i carabinieri che lo arrestano

Pubblicato: Lunedì 2 Ottobre 2023



In bici per strada mentre sarebbe dovuto rimanere invece a casa perché colpito da misura di sicurezza: così non è avvenuto e l'uomo si è ritrovato poco dopo con le manette ai polsi. È successo a Domodossola nello scorso fine settimana.

I carabinieri della Compagnia di Domodossola infatti nella notte tra sabato e domenica appena trascorsa hanno tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale un 51enne residente in paese già noto alle forze dell'ordine. Verso la mezzanotte di sabato una pattuglia di carabinieri si era portata presso la sua abitazione per verificarne la presenza, atteso che l'uomo è sottoposto alla **Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza** con l'obbligo di rimanere in casa dalle ore 21 alle 07 del giorno successivo. Non ricevendo risposta i carabinieri cercavano di contattarlo più volte telefonicamente ma senza ricevere risposta.

Poco dopo i militari vedevano sopraggiungere il 51enne a bordo di una bicicletta e una volta fermatosi iniziava ad inveire ad alta voce contro i carabinieri minacciandoli ed ingiuriandoli. La cosa andava avanti per alcuni minuti e dato che l'uomo non accennava a calmarsi ed il suo atteggiamento era divenuto anche pericoloso, i militari lo conducevano in caserma dove veniva dichiarato in arresto per resistenza a Pubblico Ufficiale, nonché gli veniva contestata l'inosservanza al provvedimento del Tribunale di Torino circa le prescrizioni della Sorveglianza Speciale. **Al termine delle formalità l'uomo veniva tradotto presso la Casa Circondariale di Verbania a disposizione dell'Autorità**

Giudiziaria in attesa del rito direttissimo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it